

_Lettera_N_2892

All'arcivescovo di Torino Lorenzo Gastaldi

Eccellenza Reverendissima,

*Torino, 4 novembre 1878

Il cherico Baravalle Giovanni di Carmagnola si presentava alcuni giorni anzi alcune settimane addietro con un certificato del sig. Rettore del seminario di Torino in cui si dichiarava la sufficienza negli studi, ma di non avere mai dato alcun segno probabile di vocazione allo stato ecclesiastico. Egli domandava entrare nella nostra congregazione per recarsi nelle missioni. Io l'ho senz'altro rimandato.

Alcuni giorni sono si presentò nuovamente con certificato del suo parroco e del can.co Ariccio che caldamente lo raccomandavano come chierico di ottima speranza per moralità e studio. Dietro tali raccomandazioni e più ancora dietro alle preghiere ed alle promesse del cherico stesso io sarei disposto a farne prova sempreché tale cosa non dispiaccia alla E. V. e voglia al medesimo concedere le prescritte testimoniali.

Alcuni mi dissero che la E. V. sia per tenere ordinazione extra tempus. Se ciò fosse, la pregherei a volere anche fra gli ordinandi annoverare alcuni nostri chierici di cui avrei vero bisogno.

Prego Dio che conservi la E. V. in buona salute e che dal sinodo di domani faccia ricavare molto frutto per la sua maggior gloria e per conforto delle fatiche di Lei, mentre con gratitudine e venerazione sincera ho l'onore di professarmi

Della E. V.

Obbl.mo servitore Sac. Gio. Bosco